

ID. 1265930

Pratica: 2023/04 03/000260

Lugo, 07/08/2023

AREA SERVIZI FINANZIARI
SETTORE ENTRATE COMUNALI

D E T E R M I N A Z I O N E N . 8 4 5

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER LA COSTITUZIONE NEI RICORSI IMU DEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE - SMART CIG Z613C05D31 - IMPEGNI DI SPESA

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. n. 1 in data 31.05.2008 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative alle entrate comunali;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 29 del 30.09.2017 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Entrate Comunali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla Dott.ssa Stefania Zammarchi;
- con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;

- con delibera di Consiglio Unione n. 11 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014);
- con delibera di Giunta Unione n. 24 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato attività organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, contenente il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza nell'Unione e nei Comuni della Bassa Romagna (2023-2025);
- con delibera di Giunta Unione n. 25 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025 (Art. 169 D.Lgs n. 267/2000)

Richiamati i seguenti atti del Comune di Bagnacavallo:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 07/03/2023 ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 07/03/2023 ad oggetto “Approvazione Bilancio di previsione 2023/2025;”
- deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 7/03/2023 di Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025 - (art. 169 D.Lgs n.267/2000);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 16/03/2023, ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2023-2025”;

Considerato

- che la Parrocchia di S. Apollinare in Villanova ha proposto ricorso avverso l'avviso di accertamento IMU n. 496/2019 anno imposta 2012 con il quale il Comune di Bagnacavallo ha contestato l'infedele dichiarazione IMU relativa all'immobile sito in Bagnacavallo, Via Glorie n. 23, censito al fg 34, part. 216, di proprietà della stessa, dichiarato esente ma oggetto di imposta trattandosi di Casa di riposo denominata “Casa dei Nonni” i cui utenti pagano un corrispettivo;
- che con sentenza n. 235/2021 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado il ricorso della Parrocchia veniva accolto;
- che il Comune di Bagnacavallo proponeva appello avverso la sopracitata sentenza. La Parrocchia rimaneva contumace.
- che la Corte di Giustizia di II grado dell'Emilia Romagna, con sentenza n. 252/2023 rigettava l'appello e confermava la sentenza. Nulla decideva sulle spese.
- che l'Amministrazione Comunale ritiene di impugnare detta sentenza per far valere la corretta interpretazione delle disposizioni che prevedono che gli immobili destinati a Casa di riposo per i quali gli utenti pagano delle rette risultano essere soggetti ad IMU;
- dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma beni/servizi di cui al Dlgs n.50/2016 che trova ancora applicazione in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 225, comma 2, lett. a) del DLgs 36/2023;

Visto il Codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. n. 36/2023 (nel seguito anche "Codice") ed in particolare i seguenti articoli:

- l'Art. 62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) che prevede espressamente che *“ Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) che prevede quanto segue: *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; (...)* “

Dato atto che

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Accertato che:

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;

ATTESTATA

- il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, che vieta l'affidamento di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una

commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;

- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

- le Linee di indirizzo approvate da ultimo con delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 prevedono all'art. 2 comma 2 che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico possa avvenire mediante affidamento diretto, tra l'altro, nelle seguenti ipotesi consentite dall'ordinamento:

“a) nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico;

d) negli altri casi consentiti dall'ordinamento in considerazione della fiduciarità del ruolo e della riservatezza della questione in esame, come indicato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea;”

- le predette Linee di indirizzo prevedono altresì all'art. 2 comma 2 lett. b) l'ipotesi di affidamento diretto dell'incarico in caso di consequenzialità tra incarichi, come in occasione dei diversi gradi di giudizio o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento (cfr. Par. 3.1.4.1 Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018);

- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;

- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C-264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni *"fornite da un*

avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza" e "dalla libera scelta del difensore";

- occorre attenersi a tale orientamento espresso a livello europeo, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore nazionale;

Sottolineato che:

- la tipologia di ricorso rende opportuno l'affidamento di incarico ad un legale professionista dotato di comprovata esperienza nella materia in oggetto e di abilitazione al patrocinio legale dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, con il quale intercorra un proficuo rapporto di fiducia pregressa a garanzia della riservatezza e affidabilità necessaria in relazione alla questione in esame;

Dato atto che:

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni, né ha istituito elenchi di operatori qualificati ai quali affidare gli incarichi legali;

- si è reso pertanto indispensabile contattare un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico;

Appurato che, sulla base dell'esame svolto, è stato individuato l'Avvocato Marco Zanasi C.F. ZNSMRC66C18F257S, p. iva 02212120360 con domicilio fiscale in via Ganaceto, n. 114 Modena (MO) e studio con sede in via Ganaceto, n.154 Modena (MO), soggetto meritevole di fiducia con comprovata esperienza in campo tributario, ed il complessivo spessore del curriculum, comprovano, senza alcun dubbio, la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica, in materia di IMU;

Valutata la congruità del preventivo presentato dall'Avvocato Marco Zanasi C.F. ZNSMRC66C18F257S, p. iva 02212120360 con domicilio fiscale in via Ganaceto, n. 114 Modena (MO) e studio con sede in via Ganaceto, n.154 Modena (MO), ed acquisito agli atti (Prot. n. 58952 del 13/07/2023) in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 per le cause di pari valore tenuto conto altresì dell'oggetto e della complessità della controversia;

Dato atto che la spesa è così determinata:

- compenso pari ad € 2.000,00

- C.P.A. pari ad € 80,00 (4%)

- IVA € 457,60 (22%)

- totale: € 2.537,60

Dato altresì, atto, che l'Avvocato procederà ad anticipare per conto del Comune il Contributo Unificato di € 423,00 come indicato nel preventivo ed acquisito agli atti (Prot. n. 58952 Unione del 13/07/2023);

Il professionista provvederà a trasmettere copia della ricevuta telematica del pagamento del suddetto contributo allo scrivente Settore;

Ritenuto di affidare l'incarico in oggetto all'Avvocato Marco Zanasi C.F. ZNSMRC66C18F257S, p. iva 02212120360 con domicilio fiscale in via Ganaceto, n. 114 Modena (MO) e studio con sede in via Ganaceto, n.154 Modena (MO),;

Atteso che:

- è già in possesso dell'ente la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità dell'Avvocato Marco Zanasi, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

- il professionista ha attestato di essere in regola con i versamenti contributivi previsti dalla legge, in conformità alle disposizioni vigenti;

- è stato acquisito in data 20/06/2023 il DURC ON LINE attestante la regolarità contributiva dell'Avvocato Marco Zanasi in conformità alle disposizioni vigenti avente scadenza in data 18/09/2023;

Vista la Legge di Bilancio 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 29/12/2022);

Visto l'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Accertato che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa e pertanto risulta impegnabile la spesa in tale esercizio;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio vigente;
- è stato acquisito lo SMART CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

Richiamata la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto n. 19 del 06/10/2022 ad oggetto "Nomina responsabili e supplenti delle strutture dell'organigramma dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna";

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente con riferimento agli aspetti indicati dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l'atto;
- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l'esecutività, in conformità all'art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del Regolamento;

SOTTOLINEATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DETERMINA

- per i motivi ed i fini di cui in premessa, di costituirsi in giudizio nei ricorsi IMU relativi al Comune di Bagnacavallo innanzi alla Corte di Cassazione;
- di incaricare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 nei giudizi in argomento l'Avvocato Marco Zanasi C.F ZNSMRC66C18F257S, p. iva 02212120360 con domicilio fiscale in

via Ganaceto, n. 114 MODENA (MO) e studio con sede in via Ganaceto, n.154 Modena (MO), conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

- di impegnare la spesa derivante dal presente atto, pari ad € 2.537,60 comprensiva di C.P.A. 4% (€ 80,00), IVA 22% (€ 457,60), sul Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023, del Comune di Bagnacavallo così come indicato nella tabella sotto riportata (CAP 3030BO ART 3312 CDR016 CDG052)

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:04- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02 .99.002/ Cap:3030BO - Art:3312 - Cdr:CDR016 - Cdg:052	AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER LA COSTITUZIONE NEI RICORSI IMU DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE - SMART CIG Z613C05D31	AVVOCATO MARCO ZANASI , C.F ZNSMRC66C18F257S , P.IVA 02212120360 con domicilio fiscale in via Ganaceto, n. 114 MODENA (MO) e studio con sede in via Ganaceto, n.154 Modena (MO)	985/1/2023	€ 2.537,60

- di impegnare la spesa relativa al contributo unificato di € 423,00 anticipato dal professionista incaricato, sul Bilancio 2023/2025 – Annualità 2023 del Comune di Bagnacavallo, come dettagliato nella tabella sotto riportata (CAP 8030BO ART 8040 CDR016 CDG 052)

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:04- M.Agg:01 ContiF:U.1.10.05 .04.001/ Cap:8030BO - Art:8040 - Cdr:CDR016- Cdg:052	RIMBORSO CONTRIBUTO UNIFICATO VERSATO DALL'AVV. ZANASI PER LA COSTITUZIONE NEI RICORSI IMU DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE	AVVOCATO MARCO ZANASI , C.F ZNSMRC66C18F257S , P.IVA 02212120360 con domicilio fiscale in via Ganaceto, n. 114 MODENA (MO) e studio con sede in via Ganaceto, n.154 Modena (MO)	986/1/2023	€ 423,00

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:
“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente

decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto."

- di attestare che:

– a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa;

– a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- di informare l'aggiudicatario: *"a decorrere dal 1° luglio 2017 entrano in vigore le disposizioni di cui all'art. 1 D.L. 24/4/2014 che ampliano la platea dei soggetti coinvolti nella disciplina del cosiddetto "split payment", con particolare riferimento all'inclusione dei compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, precedentemente esclusi"*;

– che la prestazione richiesta è relativa ad attività non rilevanti ai fini dell'IVA e che lo stesso professionista dovrà provvedere ai sensi dell'art 17 – TER del DPR 633/1972 alla fatturazione, secondo quanto previsto dall'art 21 del citato DPR, con l'annotazione "scissione dei pagamenti", eventuali esclusioni dalla disciplina di "split payment" previste dalla circolare 13 aprile 2015 n. 15/E quali "le operazioni rese da fornitori che applicano regimi speciali che, pur prevedendo l'addebito dell'imposta in fattura, sono caratterizzati da un particolare meccanismo forfetario di detrazione spettante" vanno esplicitamente indicate in fattura elettronica;

– che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica, (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) emessa dall'Avvocato Marco Zanasi C.F ZNSMRC66C18F257S, con sede in Modena in via Ganaceto, n.154 (MO), sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

– che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio 99BRCG corrispondente al Settore Entrate – Comune di Bagnacavallo;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni
- di precisare:
 - che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;
 - sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;
- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;
- di dare atto
 - che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in base al combinato disposto degli artt. 147Bis, 179 e 183, comma 7, TUEL;
 - che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "INCARICHI" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Zammarchi

